



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE
e TERRITORIO

Servizio edilizia

edilizia@regione.fvg.it
territorio@certregione.fvg.it
tel + 39 040 377 4140
fax + 39 040 377 4732
I - 34133 Trieste, via Carducci 6

L.R. 10/2018, art. 8 bis. Contributo a sostegno delle spese per la predisposizione del Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA). Approvazione domande ammesse e ammissibili a contributo.

Il Direttore del Servizio edilizia

premesso che la Regione, in attuazione alla legge regionale 19 marzo 2018, n. 10 (*Principi generali e disposizioni attuative in materia di accessibilità*), riconoscendo il valore primario dei principi

costituzionali di uguaglianza e pari dignità di tutti i cittadini, quali fattori fondamentali per la qualità della vita e per l'inclusione sociale, ha inteso sostenere azioni volte a promuovere ed accompagnare il processo che guida la cultura del progetto verso una progressiva adesione ai criteri metodologici della Progettazione universale, metodologia assunta a standard di qualità della progettazione edilizia e urbanistica, al fine di migliorare l'accessibilità dello spazio aperto e dell'ambiente costruito e garantire a tutti pari condizioni di fruizione, indipendentemente dalle abilità e capacità psicofisiche di ciascuno;

considerato che:

- tra le azioni promosse e sostenute dalla Regione figura anche l'attuazione del progetto di mappatura generale dell'accessibilità e che lo stesso rappresenta un macro-obiettivo di lungo termine, a sviluppo incrementale, da realizzarsi in fasi successive, finalizzato al miglioramento dell'accessibilità su tutto il territorio regionale;

- ai sensi dell'articolo 2, comma 1 lettera k ter) della l.r. 10/2018, il progetto di mappatura generale dell'accessibilità comprende anche la fase di predisposizione e aggiornamento dei Piani di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA);

- la Regione ha inteso accompagnare e sostenere i Comuni nella fase di predisposizione del PEBA realizzando le Linee guida metodologiche per la sua redazione e mediante un contributo per le spese sostenute;

visto l'articolo 8 bis della l.r. 10/2018 che prevede la concessione di un contributo a sostegno delle spese per la predisposizione del PEBA ai Comuni che predispongono e approvano il PEBA secondo le Linee guida metodologiche approvate con decreto del Direttore del Servizio edilizia di data 30/06/2020, n. 2583;

visto il comma 8, dell'articolo 8 bis, della l.r. 10/2018 il quale prevede che "I contributi sono concessi mediante procedimento a sportello di cui all'articolo 36, comma 4, della legge regionale 20 marzo

2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso), a seguito di emissione di avviso, approvato con decreto del Direttore del Servizio edilizia, nel quale sono indicati le modalità e i termini di presentazione delle domande e di erogazione del contributo.”;

accertato che con decreto del direttore del Servizio edilizia n. 3620 del 05/10/2020 è stato approvato il suddetto avviso e che lo stesso è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione (BUR) n. 42, del 14/10/2020;

considerato che l'avviso, al punto 10, prevede che in sede di prima applicazione, per l'anno 2020, le domande sono presentate a partire dalla data della sua pubblicazione sul BUR;

richiamata la l.r. 7/2000, articolo 36, comma 4 in cui è previsto che la procedura valutativa adottata secondo le modalità del procedimento a sportello prevede lo svolgimento dell'istruttoria delle domande secondo l'ordine cronologico di presentazione delle stesse;

ritenuto di assumere il 1° marzo quale termine ultimo per la presentazione delle domande a valere, ai sensi dell'articolo 33 della legge medesima, il quale stabilisce che: “al fine di garantire il massimo utilizzo delle risorse nell'ambito dell'esercizio di riferimento, ove non sia diversamente disposto dalle normative di settore, ivi compresi i bandi di gara, il termine per la presentazione delle domande è fissato il giorno 1 marzo”;

considerato che, in sede di prima applicazione delle disposizioni che disciplinano la linea contributiva in parola, avviata a ottobre 2020, avuto riguardo all'assunzione della data del 1° marzo quale termine ultimo di presentazione delle domande e alla difficoltà di assicurare il necessario coordinamento dell'azione amministrativa, si è ritenuto di procedere anche in assenza del decreto di assegnazione di cui all'articolo 8 bis, comma 11, per assicurare la tempestiva concessione dei contributi e il relativo impegno delle risorse disponibili;

accertato che al 1° marzo 2021 sono pervenute sessanta domande;

accertata la regolarità delle domande pervenute, presentate secondo lo schema e in conformità a quanto previsto dall'avviso pubblicato sul BUR sopra richiamato, contenenti tutti gli elementi necessari per effettuare la valutazione sia del proponente, che dell'iniziativa per la quale è richiesto il contributo;

ritenuto, pertanto, di procedere all'approvazione delle domande ammesse e ammissibili a contributo, presentate secondo l'ordine cronologico di seguito indicato:

	COMUNE	Importo spese ammissibili	Importo contributo	Domande ammesse e ammissibili
1	Gemona del Friuli	12.053,60 €	12.053,60 €	ammessa
2	Savogna d'Isonzo	3.000,00 €	3.000,00 €	ammessa
3	Dolegna del Collio	3.000,00 €	3.000,00 €	ammessa
4	Tavagnacco	16.500,00 €	16.500,00 €	ammessa
5	Villesse	3.000,00 €	3.000,00 €	ammessa
6	Medea	3.000,00 €	3.000,00 €	ammessa
7	Cormons	10.000,00 €	10.000,00 €	ammessa
8	Stregna	2.860,00 €	2.860,00 €	ammessa
9	Udine	30.000,00 €	30.000,00 €	ammessa
10	Morsano al Tagliamento	5.000,00 €	5.000,00 €	ammessa

11	Gonars	5.000,00 €	5.000,00 €	ammessa
12	Mortegliano	5.000,00 €	5.000,00 €	ammessa
13	Bagnaria Arsa	5.000,00 €	5.000,00 €	ammessa
14	Romans d'Isonzo	4.750,00 €	4.750,00 €	ammessa
15	Zoppola	8.750,00 €	8.750,00 €	ammessa
16	Brugnera	10.000,00 €	10.000,00 €	ammessa
17	Sagrado	5.000,00 €	5.000,00 €	ammessa
18	Pavia di Udine	10.000,00 €	10.000,00 €	ammessa
19	San Quirino	5.000,00 €	5.000,00 €	ammessa
20	Pradamano	5.000,00 €	5.000,00 €	ammessa
21	Buttrio	5.000,00 €	5.000,00 €	ammissibile
22	Chiopris-Viscone	3.000,00 €	3.000,00 €	ammissibile
23	Coseano	5.000,00 €	5.000,00 €	ammissibile
24	Casarsa della Delizia	7.762,78 €	7.762,78 €	ammissibile
25	San Lorenzo Isontino	3.000,00 €	3.000,00 €	ammissibile
26	Varmo	5.000,00 €	5.000,00 €	ammissibile
27	Gradisca d'Isonzo	10.000,00 €	10.000,00 €	ammissibile
28	Aquileia	4.422,50 €	4.422,50 €	ammissibile
29	Amaro	2.500,00 €	2.500,00 €	ammissibile
30	Tolmezzo	10.000,00 €	10.000,00 €	ammissibile
31	Cavazzo Carnico	2.500,00 €	2.500,00 €	ammissibile
32	Verzegnis	2.500,00 €	2.500,00 €	ammissibile
33	Arba	3.000,00 €	3.000,00 €	ammissibile
34	Staranzano	6.140,50 €	6.140,50 €	ammissibile
35	Codroipo	15.000,00 €	15.000,00 €	ammissibile
36	Reana del Rojale	5.000,00 €	5.000,00 €	ammissibile
37	Spilimbergo	17.763,20 €	17.763,20 €	ammissibile
38	San Giovanni al Nat.	10.000,00 €	10.000,00 €	ammissibile
39	Muggia	20.000,00 €	20.000,00 €	ammissibile
40	Trasaghis	4.440,80 €	4.440,80 €	ammissibile
41	Cassacco	4.000,00 €	4.000,00 €	ammissibile
42	San Daniele del Fr.	10.000,00 €	10.000,00 €	ammissibile
43	Ragogna	5.000,00 €	5.000,00 €	ammissibile
44	Fogliano Redipuglia	5.000,00 €	5.000,00 €	ammissibile
45	Lignano Sabbiadoro	10.000,00 €	10.000,00 €	ammissibile

46	Muzzana del Turgnano	5.000,00 €	5.000,00 €	ammissibile
47	Remanzacco	10.000,00 €	10.000,00 €	ammissibile
48	Resia	2.964,00 €	2.964,00 €	ammissibile
49	Pocenia	5.000,00 €	5.000,00 €	ammissibile
50	Dignano	5.000,00 €	5.000,00 €	ammissibile
51	Forni di Sotto	3.000,00 €	3.000,00 €	ammissibile
52	Trivignano Udinese	3.000,00 €	3.000,00 €	ammissibile
53	Lestizza	4.250,00 €	4.250,00 €	ammissibile
54	Duino Aurisina	10.000,00 €	10.000,00 €	ammissibile
55	San Pier d'Isonzo	3.000,00 €	3.000,00 €	ammissibile
56	Moimacco	3.000,00 €	3.000,00 €	ammissibile
57	Rivignano Teor	8.881,60 €	8.881,60 €	ammissibile
58	Aviano	10.000,00 €	10.000,00 €	ammissibile
59	Tricesimo	8.840,00 €	8.840,00 €	ammissibile
60	Pravisdomini	5.000,00 €	5.000,00 €	ammissibile

precisato che le domande ammissibili non finanziate conservano la loro validità e che, nel caso di disponibilità di ulteriori risorse in corso di esercizio, la concessione del contributo sarà disposta secondo l'ordine indicato;

dato atto che, come previsto al comma 6 dell'articolo 8 bis, entro il termine di 180 giorni dalla data di ricevimento del decreto di concessione, i Comuni dovranno trasmettere alla Direzione centrale infrastrutture e territorio il provvedimento di affidamento dell'incarico per la predisposizione del PEBA e che, in mancanza - fatta salva la prevista possibilità di proroga e fissazione di un nuovo termine - è prevista la revoca del contributo;

visto il "Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali" (decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche ed integrazioni);

visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche e integrazioni;

vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1144 del 24 luglio 2020 con la quale è stato conferito al dottor Paolo Delfabro l'incarico di direttore del Servizio edilizia, presso la Direzione centrale infrastrutture e territorio, a decorrere dal 2 agosto 2020 e fino al 1° agosto 2023;

decreta

1. Per quanto sopra esposto, ai sensi della L.R. 10/2018, articolo 8 bis e in conformità al contenuto dell'avviso di cui al comma 8 del medesimo, sono approvate le domande ammesse e ammissibili a contributo, pervenute entro il 1° marzo 2021.
2. È disposta la pubblicazione del presente decreto sul sito istituzionale della Regione.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO EDILIZIA
(dott. Paolo Delfabro)
- firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 -